



MASTER CAR

Il Quotidiano Riccia



MASTER CAR

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

E' ufficiale: sottoscritto il 'patto' Riccia-Arsiam.

In materia di valorizzazione delle produzioni agro-alimentari tipiche e tradizionali del Molise, il Comune di Riccia ha siglato un protocollo d'intesa con l'Arsiam (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Molise), il quale presenta una durata triennale, ma si specifica che la suddetta intesa Quadro è tacitamente rinnovata per i successivi anni, salvo disdetta delle parti.

Nello specifico, l'Ar-

Riccia. Firmato il protocollo d'intesa che prevede una durata triennale Siglato accordo tra Comune e Arsiam per le tipicità

siam e il Comune di Riccia si impegnano a sostenere un rapporto di collaborazione allo scopo di attuare uno studio per favorire il recupero, la caratterizzazione e la valorizzazione del "Fagiolo della Paolina" e del "Cece Nostrano", i quali,

cultivati in agro di Riccia, sembrano presentare particolari caratteristiche di qualità. "Questo 'patto' ci rende molto soddisfatti - ha commentato l'assessore all'Agricoltura Pietro Testa -, finalmente siamo arrivati a questo accordo perché va

a valorizzare prodotti tipici della nostra zona. Siamo molto contenti".

Il Comune ha forte interesse alla valorizzazione delle produzioni tradizionali e tipiche del proprio territorio, che possono rappresentare un importante fat-

tore di sviluppo economico e sociale.

Il patto prevede che: da un lato l'Agenzia si obbliga a fornire l'assistenza tecnica ed organizzativa per condurre lo studio oggetto dell'intesa, oltre che a rendere noti i risultati al termine

delle attività previste; dall'altro il Comune si obbliga a fornire la necessaria collaborazione organizzativa per reperire le aziende agricole che dovranno ospitare le riunioni tecniche e le manifestazioni, e a porre in essere, qualora i risultati dello studio mettersero in evidenza particolari caratteristiche di qualità del prodotto oggetto dello studio, tutte le azioni di denominazione a tutela e garanzia del prodotto ed ogni iniziativa necessaria alla sua promozione.

Gambatesa. Si è conclusa positivamente la vicenda dell'apertura del maniero ai visitatori Porte aperte al Castello De Capua

Proposta e firmata una convenzione da cinque associazioni: esempio di partecipazione

Un battaglia vinta quella dell'apertura quotidiana al pubblico del Castello di Gambatesa.

Esprime soddisfazione Luca D'Alessandro che ha sollecitato le soluzioni e comunicato sul blog gli aggiornamenti della vicenda che ha coinvolto molti attori.

Alla luce dei risultati ha così commentato: "Dopo il "non chiodeteci le porte!", titolo della raccolta firme e dell'iniziativa della società civile gambatesana contro la chiusura del castello, le porte finalmente possono riaprirsi!"

Grazie ad un'intesa tra le associazioni che operano sul territorio di Gambatesa e la Soprintendenza si potrà ovviare alla pesante situazione che da giugno vedeva aperto il Castello De Capua soltanto la domenica o su prenotazione.

La data di inizio della sperimentazione è il 2 Agosto, giorno in cui la prima volontaria dei 23 aderenti affiancherà il personale della Soprintendenza permettendo il ritorno al consueto orario

d'apertura articolato su tutta la settimana (domenica anche pomeriggio) escluso il lunedì (giorno normale di chiusura).

Nei mesi di agosto e settembre i volontari garantiranno l'apertura del sito artistico per l'intero periodo, a partire da ottobre, invece, il servizio riguarderà i week-end e le prenotazioni.

La convenzione, promossa da cinque associazioni locali (Pro-Loco Gambatesa, associazione "I Maitunat", Ass. "Rut e Noemi", associazione "I colori dell'Arcobaleno", l'Auser a cui è affiliato il circolo anziani) è stata firmata nei giorni scorsi e rappresenta un chiaro esempio di partecipazione attiva della cittadinanza e dell'associazionismo a favore del proprio territorio e della sua valorizzazione, nonché uno scatto d'orgoglio di un popolo ostinato a preservare la propria storia e le proprie origini.

La volontà di riaprire il Castello con modalità che ne permettano l'effettiva fruizione ai turisti è partita con for-

za dai gambatesani e dalle associazioni come risposta alle inefficienze e alle carenze delle istituzioni pubbliche, una risposta alla burocrazia che antepone le esigenze dei singoli all'interesse generale.

Non solo "mera apertura" quindi, ma anche un messaggio che mira a sensibilizzare gli organi preposti a svolgere bene le funzioni che rientrano nella loro attività affinché possano definirsi veramente a servizio del pubblico.

Il ringraziamento va in primo luogo alla coordinatrice di

tutto il progetto, Angela Testa, a tutti i volontari che hanno aderito e ai presidenti delle associazioni insieme a tutti quelli che con grande sensibilità e maturità permetteranno che un importante sito artistico come il Castello di Gambatesa goda dell'importanza e della rilevanza che merita.

Non resta che invitare tutti a visitare il Castello!!!

Orari apertura: dal martedì al Sabato 9 - 13 / domenica 9 - 13 e 15 - 19.

Ingresso gratuito



Sant'Elia a Pianisi. Testimonianza della lunga tradizione vocazionale Un figlio dell'Africa in Convento: il missionario Fortunato Haggai



Nei giorni scorsi è venuto a rivedere il mondo della sua giovinezza e della sua formazione il missionario cappuccino Fortunato Haggai, nativo dell'Eritrea.

Nel 1950 fu portato in Italia dai missionari Cappuccini, che nel 198 partirono proprio da Sant'Elia a Pianisi verso le distese assolate dell'Africa. Tra questi il guardiano del Convento, padre For-

tunato Di Marzio, che con gli altri religiosi promosse tante opere sociali per lo sviluppo dell'Eritrea, lasciando ricordi indelebili in quella gente.

Ma il frutto più bello fu la vocazione religiosa e sacerdotale del giovane Ghebrezion Haggai, il quale per gratitudine al suo "padre e maestro" nella fede cristiana e francescana assunse il nome di Padre Fortunato.

Lo seguì in Italia, passando per San Giovanni Rotondo, Pietralcina, Sant'Elia a Pianisi, Morcone, Campobasso, Bari, Roma, ove conseguì la laurea in Diritto ecclesiastico.

Dopo il lungo cammino culturale rispose al richiamo della sua Africa per munirsi ai missionari cappuccini nel Ciad, ove ha operato per 40 anni per la promozione di quella terra. Ora si gode una pausa per rivivere il suo mondo passato, rivedendo luoghi conosciuti e incontrando amici del nostro Molise.

E' venuto a Sant'Elia a Pia-

nisi per rivedere il suo Convento, i suoi banchi di scuola e porgere un abbraccio di consolazione ai familiari di tanti missionari passati per l'Eritrea e il Ciad.

A padre Fortunato il plauso per la sua luminosa avventura a servizio del Vangelo alla scuola di Francesco d'Assisi e dietro i passi dei suoi maestri nativi e operanti in questa comune (Padre Celestino Cicerillo, padre Aldo Broccato, padre Rinaldo Totaro, padre Mario Colavita, padre Michelangelo Testa, padre Pietro Tartaglia e tanti altri).



Biglietti vincenti della lotteria della Festa del Grano

Grande attesa per l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria che sono:

- 1° premio: 12699
- 2° premio: 17450
- 3° premio: 00871
- 4° premio: 13081
- 5° premio: 12569
- 6° premio: 17950
- 7° premio: 02005
- 8° premio: 07563

